

SOC.PER LO SVILUP.ALTA VALLE CAMONICA S.

PIAZZALE EUROPA 7 - 25056 - PONTE DI LEGNO - BS

Codice fiscale 02086790983

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.938.016,00

Iscritta al numero 02086790983 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero 414373 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile d'esercizio pari a € 150.892 dopo avere effettuato ammortamenti per € 532.745 ed aver accantonato l'Imposta sul Reddito delle Attività Produttive (IRAP) per € 28.488.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

E' inoltre stato predisposto il seguente prospetto supplementare che costituisce parte integrante del presente bilancio di esercizio:

'- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

Tale prospetto è allegato al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

ATTIVITA' SVOLTE

La Vostra società, come ben sapete svolge la propria attività di produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda per il riscaldamento.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di costituzione e di impianto, gli altri oneri pluriennali e gli oneri pluriennali pubblicitari sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, nell'arco di 5 anni. Tra le altre immobilizzazioni sono iscritti i costi per lavori su beni di terzi relativi alla centrale di Temù e vengono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di affitto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si specifica che è stato scorporato dal cespite della rete teleriscaldamento il costo del fabbricato relativo agli uffici e alla centrale.

Inoltre, nel cespite "rete teleriscaldamento", è stata imputata la spesa sostenuta dal Comune di Ponte di Legno per conto della Società per la realizzazione della rete di teleriscaldamento nelle Vie Comunali Nino Bixio, Cesare Battisti, Trento e Piazza Paolo VI ammontanti ad € 586.395,01. Per tale spesa è stata stipulata apposita convenzione con il Comune dove si è stabilito il rimborso della spesa sostenuta di € 586.395,01 in sei rate annuali al termine delle quali anche questa parte di rete diverrà proprietà della società.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- fabbricati: aliquota ordinaria 3%;'
- rete teleriscaldamento: aliquota ordinaria 3,33%;'
- impianti specifici: aliquota ordinaria 8%;'
- macchinari: aliquota ordinaria 8%;'
- attrezzatura specifica: aliquota ordinaria 25%;'
- mobili e arredi: aliquota ordinaria 12%;'
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota ordinaria 20%;'
- telefoni cellulari: aliquota ordinaria 20%;'

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite dalla quota posseduta, pari al 100% del Capitale Sociale, nella società Legno Vivo Alta Valle Srl sottoscritta in data 23/02/2011 pari ad € 10.000 e dalla quota posseduta, pari al 50,72 % del Capitale Sociale, nella Agricola Adamello Società Cooperativa Agricola e Zootecnica dell'Alta Valle Camonica sottoscritta in data 24/05/2012 pari ad € 1.000, inoltre in data 08/07/2013 è stato versato, a seguito di aumento del Capitale Sociale, l'ammontare di € 2.500.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali materiali di consumo centrale Ponte ammontano a € 130.000 e le lavorazioni in corso su ordinazione ammontano a € 30.237;

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo rischio su crediti ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 62.866 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla societa' alla data di chiusura dell'esercizio per € 33.861 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 29.005 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilita' e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/q) Fiscalità differita

Le imposte differite, invece, non sono calcolate in quanto buona parte dell'utile civile è costituito dai crediti d'imposta che non sono fiscalmente imponibili.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 31.068 ed e' congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennita' maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 risultano pari a € 1.155.679 le immobilizzazioni materiali a € 12.545.689 e le immobilizzazioni finanziarie a € 13.500

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	10.919
Valore inizio esercizio	10.919
Valore fine esercizio	10.919
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	10.919
Valore di fine esercizio	10.919
Valore contabile netto	0
Diritti di brevetto e utilizz.opere ingegno	Importi
Costo	4.700
Valore inizio esercizio	4.700
Acquisti dell'esercizio	957
Valore fine esercizio	5.657
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.133

Ammortamenti esercizio in corso	1.886
Valore di fine esercizio	5.019
Valore contabile netto	638
Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	1.395.910
Valore inizio esercizio	1.395.910
Ammortamenti diretti dell'esercizio	269
Valore fine esercizio	1.395.641
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	191.128
Ammortamenti esercizio in corso	49.472
Valore di fine esercizio	240.600
Valore contabile netto	1.155.041
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Costo	14.063.666
Valore inizio esercizio	14.063.666
Acquisti dell'esercizio	439.163
Valore fine esercizio	14.502.829
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.551.850
Ammortamenti esercizio in corso	464.735
Arrotondamento Euro (+/-)	-1
Valore di fine esercizio	2.016.584
Valore contabile netto	12.486.245
Impianti e macchinario	Importi
Costo	30.042
Valore inizio esercizio	30.042
Acquisti dell'esercizio	7.848
Valore fine esercizio	37.890
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	2.696
Ammortamenti esercizio in corso	2.717

Valore di fine esercizio	5.413
Valore contabile netto	32.477
Attrezzature industriali e commerciali	Importi
Costo	42.189
Valore inizio esercizio	42.189
Valore fine esercizio	42.189
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	18.045
Ammortamenti esercizio in corso	8.861
Arrotondamento Euro (+/-)	1
Valore di fine esercizio	26.907
Valore contabile netto	15.282
Altri beni	Importi
Costo	39.122
Valore inizio esercizio	39.122
Acquisti dell'esercizio	4.241
Giroconto beni inferiori ad € 516,46	8.869
Valore fine esercizio	34.494
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	28.095
Ammortamenti esercizio in corso	3.583
Storno fondi per giroconto beni inferiori ad € 516,46	8.869
Valore di fine esercizio	22.809
Valore contabile netto	11.685
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in altre imprese	Importi
Costo	11.000
Valore inizio esercizio	11.000
Acquisti dell'esercizio	2.500
Valore fine esercizio	13.500

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali e immateriali non superi quello economicamente "recuperabile",

definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

**Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
A) Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	1.411.529	1.412.217	688
Ammortamenti	-205.180	-256.538	-51.358
Totale immobilizzazioni immateriali	1.206.349	1.155.679	-50.670
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	14.175.019	14.617.402	442.383
Ammortamenti	-1.600.686	-2.071.713	-471.027
Totale immobilizzazioni materiali	12.574.333	12.545.689	-28.644
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Altre immobilizzazioni finanziarie	11.000	13.500	2.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.000	13.500	2.500
C) Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I - Rimanenze			

	Totale rimanenze	350.358	160.237	-190.121
II - Crediti				
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.700.070	2.348.681	-351.389
	Totale crediti	2.700.070	2.348.681	-351.389
IV - Disponibilita' liquide				
	Totale disponibilita' liquide	409.018	62.866	-346.152
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
D) Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti (D)	13.335	30.053	16.718
A) Patrimonio netto		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I - Capitale		1.938.016	1.938.016	0
IV - Riserva legale		20.586	27.449	6.863
V - Riserve statutarie		391.143	521.523	130.380
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
	Differenza arrotondamento unita' di Euro	0	-1	-1
	Totale altre riserve	0	-1	-1
IX) Utile/perdita d'esercizio				
	Utile (perdita) dell'esercizio.	137.243	150.892	13.649
	Utile (perdita) residua	137.243	150.892	13.649
	Totale patrimonio netto	2.486.988	2.637.879	150.891
		31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
B) Fondi per rischi e oneri		0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
		27.828	0	0
				31/12/2013
				31.068
D) Debiti		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.945.093	2.265.338	-1.679.755
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.594.207	11.361.136	766.929
	Totale debiti	14.539.300	13.626.474	-912.826
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
E) Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti	210.347	21.284	-189.063

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 n. 5 si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate

Denominazione sociale: Legno Vivo Alta Valle Srl

Sede sociale: Vione (BS) Località Saletti 1

Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2013: € 10.000

Quota posseduta € 10.000 pari al 100% del Capitale Sociale

Valore attribuito in bilancio: € 10.000 pari al costo di sottoscrizione

Denominazione sociale: Agricola Adamello Società Cooperativa Agricola e Zootecnica dell'Alta Valle Camonica

Sede sociale: Vione (BS) Località Saletti 1

Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2012: € 1.000

Aumento Capitale sociale: € 2.500,00

Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2013: € 3.500

Quota posseduta € 3.500 pari al 50,72 % del Capitale Sociale

Valore attribuito in bilancio: € 3.500 pari al costo di sottoscrizione

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.148.636 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 1.375.151 con un apposito Fondo rischio su crediti a sua volta pari a € 226.515

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si e' tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilita' gia' manifestatesi, sia delle inesigibilita' future, mediante:

- ' - valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- ' - valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attivita' della clientela.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

- Depositi cauzionali a credito € 655;
- Fondo anticipo spese € 2.000;
- Anticipi a fornitori € 8.340;
- Credito Imposta Kw installati € 105.978
- Credito Imposta Kwh Erogati € 701.898
- Credito Imposta Kwh Erogati a compensazione: € 216.077
- Erario c/IRES a compensazione: € 6.898

- Erario c/acconto IRAP € 41.177;
- Erario c/ritenute subite € 3.241;
- Erario c/ritenute c/c bancari € 16;
- Erario c/IVA € 113.073;
- Iva acquisti : € 692

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non ci sono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

6/e) Crediti ripartiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Ripartizione geografica dei crediti e debiti (art. 2427 n. 6 c.c.)		
---	--	--

	DESCRIZIONE CREDITI	IMPORTO
1)	Crediti verso clienti	1.148.636
	Italia	1.148.636
04-bis)	crediti tributari	1.189.050
5)	Crediti verso altri	10.995
	Italia	10.995
	TOTALE	2.348.681

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonche' cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

- Debiti v/fornitori: € 862.789
- Fidi Popolare di Sondrio: € 150.000
- Banca Popolare di Sondrio: € 86.423
- Debiti vs/dipendenti: € 9.735
- Anticipi da clienti: € 35.847
- Debiti v/banche: € 2.111
- Debiti v/amministratori: € 1.797
- Debiti v/INPS: € 7.976
- Debiti v/altri istituti previdenziali: € 28
- Debiti v/INPS differiti: € 2
- Debiti v/INAIL: € -177
- Fatture da ricevere: € 1.071.137

- Altri Debiti commerciali: € 269
- Erario c/IRAP: € 28.488
- Erario c/ritenute dipendenti: € 6.279
- Erario c/ritenute lavoro autonomo: € 2.585
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR: € 49
- Finanziamento Intesa Medio Credito: € 9.618.644
- Contributo Regione Lombardia: € 742.493
- Mutuo chirografario BPS n. 1125672: € 1.000.000

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Nella tabella che segue si è proceduto alla esposizione analitica dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti di durata superiore ai 5 anni (art. 2427 n. 6 c.c.)		
	DESCRIZIONE	IMPORTO
4)	Debiti verso banche	9.618.644
5)	Debiti verso altri finanziatori	742.493
	TOTALE	10.361.137

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia ipotecaria sui terreni e sulla Centrale sita in Temù ammontano ad € 9.618.644 sono costituiti esclusivamente dal mutuo ipotecario sottoscritto con la Banca Medio Credito Italiana.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 1.238.533

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale e' indicata nella seguente tabella.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 n. 6 c.c.)		
	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Natura garanzie prestate	
4)	Debiti verso banche	9.618.644
	MUTUO IPOTECARIO	
	TOTALE	9.618.644

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	1.938.016
Consistenza finale	1.938.016
Riserva legale	
Consistenza iniziale	20.586
Destinazione utile (perdita) del 2012	6.863
Consistenza finale	27.449
Riserve statutarie	
Consistenza iniziale	391.143
Destinazione utile (perdita) del 2012	130.380
Consistenza finale	521.523
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	137.243
Destinazione utile (perdita) del 2012	-137.243
Utile (perdita) dell'esercizio	150.892
Consistenza finale	150.892
Totali	
Consistenza iniziale	2.486.988
Altre variazioni	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	150.892
Consistenza finale	2.637.879

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Importo	1.938.016
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	27.449
Possibilità di utilizzazione	B
Riserve statutarie	
Importo	521.523

Differenza arrotondamento unità di Euro

Importo	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	150.892
Totali	
Totale patrimonio netto	2.637.879

Possibilità di utilizzazione, legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 22-bis) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società ha stipulato apposita convenzione con il Comune di Ponte di Legno in cui si stabilisce che il debito di € 488.662,51, relativo alla realizzazione della porzione di rete di teleriscaldamento delle Vie Nino Bixio, Cesare Battisti, Trento e Piazza Paolo VI, imputato tra i debiti "fatture da ricevere" verrà rimborsato in sei rate annuali (di cui la prima scaduta e pagata al 31/10/2012) al termine delle quali la porzione di teleriscaldamento realizzata dal Comune di Ponte di Legno diverrà di proprietà della SOSVAV S.R.L.

Rapporti con società partecipate dal Comune di Ponte di Legno

La società intrattiene rapporti significativi con la società SIT SPA partecipata dal Comune di Ponte di Legno, che si riferiscono ai lavori di realizzazione della Rete di Teleriscaldamento nei Comuni di Ponte di Legno e di Temù e sono regolati da apposite convenzioni sottoscritte dalle parti.

Art. 2427, n. 22-ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

In data 23/02/2011 si è costituita la società Legno Vivo Alta Valle Srl il cui capitale è rappresentato al 100% dalla Nostra Società. In data 24/05/2012 la società ha versato l'importo di € 1.000 all' Agricola

Adamello Società Cooperativa Agricola e Zootecnica dell'Alta Valle Camonica quale sottoscrizione del 50,72 % del Capitale Sociale, successivamente in data 08/07/2013 è stato versato l'importo di € 2.500 a seguito aumento Capitale Sociale dell' Agricola Adamello Società Cooperativa Agricola e Zootecnica dell'Alta Valle Camonica.

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società'.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2013

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, L. 72/83.

La società' non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

PRIVACY

L'obbligo di redigere il Documento programmatico della sicurezza è stato eliminato dall'art. 45 del D.L. 09/02/2012, n. 5, c.d. pacchetto "semplificazioni e sviluppo", in vigore dal 10/02/2012.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2013, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 150.892, in considerazione della rilevata opportunità' di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società', si propone la seguente destinazione:

– alla riserva legale il 5% pari a € 7.544,60

'- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 143.347,40

'-----

'- Totale € 150.892

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società'.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n.17 pagine numerate da 1 a 17 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Ponte di Legno, 14/04/2014

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato REGOLA SERGIO